

Natale in strada

Siamo in strada da martedì 19 per un Natale che ha il sapore dell'incontro con le comunità: Goz Beida a 218 km sud da Abéché dove tre dei nostri novizi comboniani stanno facendo un'esperienza bellissima, Tissi e Calma a 478 km da Abéché, confine con Sudan e Centrafrica, dove numerosissimi cristiani ci aspettavano con gioia immensa. Ora il ritorno pregando con le comunità di Koukou e ancora Goz Beida. C'è sete di Dio all'est del Ciad. Del **Dio della strada, nato itinerante. Per incontrare i suoi figli e ridestare in loro la speranza e il coraggio di cambiare il mondo.**

Certo sulla strada non mancano la fatica di restare intrappolati ancora nella sabbia del fiume. Poi in panne per un guasto elettrico. **Ma la gioia immensa di incontrare fratelli e sorelle che celebrano il Dio che prende carne sorpassa tutto.**

Al momento siamo ancora in strada: in cinque giorni quasi 750 km! Su strade impossibili, attraverso fiumi e foreste. Con Ndilabaye, responsabile del Settore Giudea (sud Abéché), Ebenezaire, novizio comboniano e Gedeon responsabile della comunità cristiana di Am Djarema. Con la Parola di Dio che ci guida e si incarna e con le parole di Annalena Tonelli dal Kenya (mi sto leggendo tutte le sue lettere): "Amare da queste parti per un missionario vuol dire incarnarsi, cioè spogliarsi di ciò che si è per farsi come loro"

Buon e soprattutto vero Natale a tutti
Vostro fratello e amico
Filo